



↑ | Lo scenario metropolitano è sottolineato dal quarzo ceramizzato effetto cemento, dai metalli apparentemente di recupero e con effetto arrugginito, dal rame, l'acciaio, il vetro nonché dalla sequenza di travi e putrelle | *The metropolitan scenario is emphasised by the cement effect of ceramic quartz, by the apparently recycled metals with a rusty look, by the copper, the steel, the glass as well as the sequence of beams and girders*



Il prodotto come protagonista dello spazio

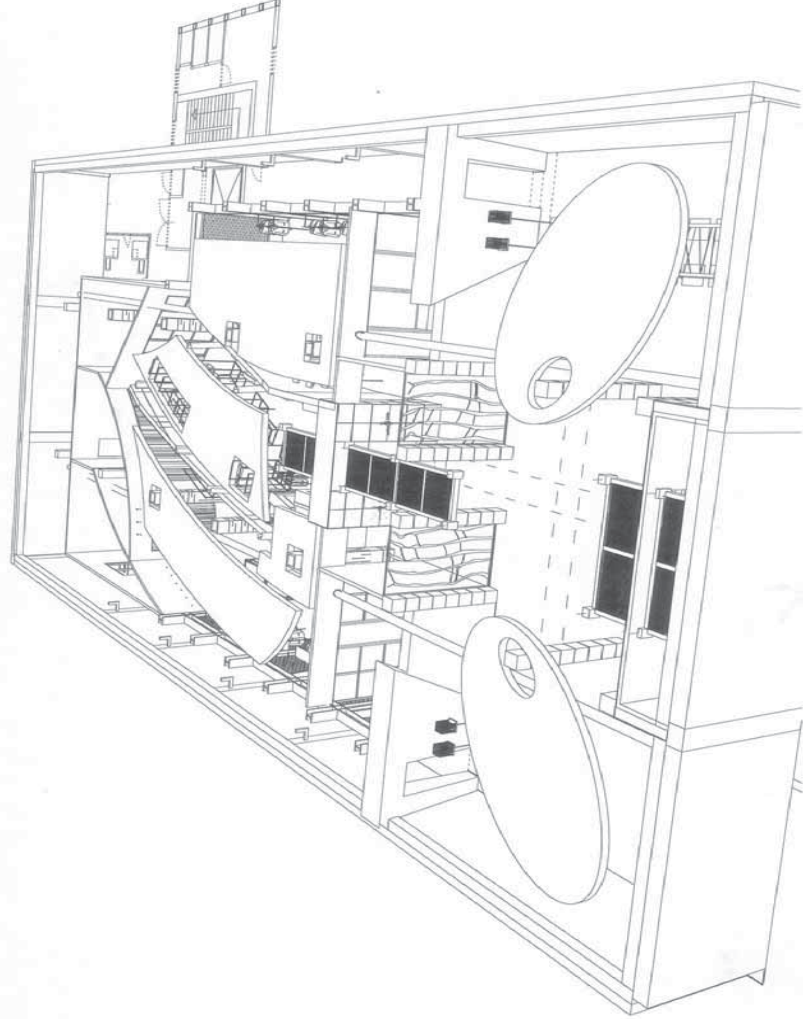
Design by Marco Rosa, Federico Bianchi | Text and photos by Arketipo Design

The product as protagonist of the space

**Un imprevedibile scenario
fortemente metropolitano
e di forte impatto
scenografico per un nuovo
showroom aziendale**

**An unpredictable scenario,
very metropolitan and with
a strong dramatic impact for
a new corporate showroom**

Il nuovo show-room aziendale Brekka, Spazio Uno, è stato aperto a Milano in Via Pogliaghi a ridosso del nuovo polo della moda e del terziario in corso di recupero che occupa gli spazi della ex Richard Ginori. Lo spazio è particolarmente articolato e si sviluppa su una superficie di circa 900 mq e ospita





al suo interno ben tre concept per proporre le collezioni di tre marchi distinti dell'azienda Brekka. In questa realtà scenografica creata appositamente per evidenziare il prodotto come reale protagonista dello spazio, convivono inoltre gli uffici logistici contabili e commerciali ed uno spazio per eventi sfilate e mostre, con annesso bar per ospiti e clienti. Il contenitore dall'apparente sviluppo semplice e ordinato nasconde in realtà un imprevedibile scenario fortemente metropolitano e di forte impatto scenografico. Un articolato percorso labirintico consente la visione

di tutti i marchi presenti, secondo una studiata sequenza in una alternanza di divisori che producono, con sapienti dislivelli, linee dinamiche particolarmente pronunciate, volumi scenici e controsoffittature virtuose e dalle improbabili forme. Lo scenario metropolitano è sottolineato dal quarzo ceramizzato effetto cemento, utilizzato per la pavimentazione, dai metalli apparentemente di recupero e con effetto arrugginito, dal rame, l'acciaio, il vetro nonché dalla sequenza di travi e putrelle in finto metallo con pareti in mattoni bianchi che si alternano a porzioni di vetro. Anche le luci consolidano, con i materiali metallici trattati, la vocazione metropolitana. Così le colonne luminose in metallo sembrano sorreggere un volume dalla statica incerta, contribuendo con l'effetto puntellamento alla tranquillità psicologica dei clienti-visitatori. I pilastri luminosi invece, con i propri tagli netti e retroilluminati, sono forse l'unica occasione decisa per ridare equilibrio ortogonale in uno spazio estremamente dinamico. I controsoffitti dalla inconsueta leggerezza e con le simboliche forme che riecheggiano nella tavolozza del pittore dello spazio eventi, sembrano il preambolo alle infinite possibilità di colore che solo poco più in là si sperimenteranno agli occhi dei clienti-visitatori con la presentazione delle collezioni. Il risultato rappresenta la corretta ospitalità per il target di clientela a cui si rivolge e si manifesta in una continua sorpresa che soltanto lo spostamento del cliente-visitatore attento e curioso permette di inquadrare e scoprire. La scena si presenta quindi in continua evoluzione e mette in risalto, incominciandola nel proprio immaginario, particolari architettonici sempre diversi ma di immutato fascino, che non ostacolano mai la doverosa propensione da grande attore che esercitano i prodotti presentati, ma anzi si adatta diventandone la sua ideale premessa ■



↑ I pilastri luminosi, con i propri tagli netti e retroilluminati, sono l'occasione per ridare equilibrio ortogonale in uno spazio estremamente dinamico | *The luminous pillars, with their net cuts and back-lighting are the definite chance for restoring orthogonal balance to an extremely dynamic space*



The product as protagonist of the space

Studio Uno, the new Brekka corporate showroom, has opened in Milan on Via Pogliaghi next to the new fashion and services centre in the course of renovation located in the ex Richard Ginori facility. The space is particularly articulated and is developed over an area of about 900 square meters; inside it hosts three concepts for proposing the collections of three distinct brands of the Brekka company. In this dramatic reality especially created to highlight the product as the real protagonist of the space, there are also the logistic, accounting and sales offices, as well as an area for events, fashion shows and exhibitions with a bar for guests and clients. The container, which seems to develop in a simple and ordered way, instead hides an unpredictable, strongly metropolitan scenario of strong dramatic impact. An articulated labyrinthine path makes it possible to see all of the brands on display, according to a well-studied sequence of alternating dividers that produce, on a series of interesting levels, dynamic and particularly pronounced lines, dramatic volumes and virtuous false ceilings of improbable forms. The metropolitan scenario is emphasised by the cement effect of ceramic quartz, used for the flooring, by the apparently recycled metals with a rusty look, by the copper, the steel, the glass as well as the sequence of beams and girders in faux metal with white brick walls that alternate with portions of glass. Even the lights consolidate, with the treated metal materials, the metropolitan look. The luminous metal columns seem to support a volume of uncertain solidity, contributing to the psychological tranquillity of the clients/visitors with a propped up look. Instead, the luminous pillars, with their net cuts and back-lighting are perhaps the only definite chance for restoring orthogonal balance to an extremely dynamic space. The unusually light false ceilings with symbolic forms that re-echo in the painter's palette of the event space, seem to be the preamble to the infinite possibilities of colour which just a little further on the clients/visitors can experience with their own eyes through the presentation of the collections. The result represents the correct hospitality for the target clientele and is manifest in a continuous surprise that only the movement of the attentive and curious client/visitor makes possible to frame and understand. Therefore, the scene unfolds in continuous evolution and underlines, by framing them in its own imagination, the always different architectural details of unchanged charm which never impede the proper tendency of a great actor that the presented products exercise, instead they adapt to the products by becoming their ideal premise ■

↑ | Le luci consolidano, con i materiali metallici trattati, la vocazione metropolitana | The lights consolidate, with the treated metal materials, the metropolitan look

